

La Coop. Id. Cristiani Ro-
mani, peraltro, non riuscì - nono-
stante il migliore interessamento dei
suoi organi rispettabili e malgrado
l'assidua azione fraudolenta
svolta, sia pure in via ufficiosa,
dall' I. N. A. - ad ottenere l'asse-
quazione del contributo statale sul
cumulo debito per interessi prean-
nunciato; il Ministero dei L. P. P.,
infatti, pur riconoscendo la fondatezza
della pretesa della Cooperativa,
oppose un netto rifiuto, affermando
che le esigenze di bilancio non con-
sentivano di distarre fondi dalle asse-
quazioni per nuove estinzioni, al
fine di destinarli alle diminuzio-
ni delle passività per interessi e che,
d'altra parte, l'accoglimento della
richiesta della Coop. Id. Cristiani Ro-
mani avrebbe costituito un precedente
invocabile dalle altre centinaia
di Cooperative già finanziate dal
Ministero e che pur si dibattevano nel-
le medesime difficoltà.

